

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**MODULO PER LA RICHIESTA DEL FINANZIAMENTO SU PROVVISTA CDP S.p.A.
E DEL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DI CUI AL DM 27 NOVEMBRE 2013**

Spett.le Banca/Intermediario finanziario

TRASMISSIONE A MEZZO PEC

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione impresa:

Forma giuridica:

P. IVA:

C.F. (se diverso da P. IVA):

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Cognome:

Nome:

Comune (o Stato estero) di nascita:

Provincia:

Data di nascita:

C.F. firmatario:

in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale):

Estremi documento di identità:

3. REFERENTE DA CONTATTARE PER EVENTUALI COMUNICAZIONI

Cognome:

Nome:

in qualità di:

Tel.:

Cellulare:

Email:

Fax:

4. SEDE LEGALE

Comune:

Provincia:

Via e n. civico:

CAP:

Stato estero:

Tel.:

5. SEDE OPERATIVA NELLA QUALE VERRÀ REALIZZATO L'INVESTIMENTO

Comune:

Provincia:

Via e n. civico:

CAP:

Tel.:

6. ALTRI DATI RELATIVI ALL'IMPRESA

Dimensione di impresa (*micro, piccola, media*):

Settore di attività economica (*agricoltura/pesca/altro*):

Codice attività ATECO 2007:

Iscrizione al Registro delle imprese di:

Numero iscrizione:

Data iscrizione:

Codice INAIL:

Matricola INPS:

Codice Cassa Edile (*per il settore edilizia*):

Tipologia di CCNL:

IBAN:

BIC:

Banca:

Intestatario conto corrente:

PREMESSO QUANTO SOPRA

il/la sottoscritto/a, in qualità di (*legale rappresentante/procuratore speciale*), dell'impresa richiedente,

CHIEDE

a) di ottenere un finanziamento (*bancario/in leasing*), che l'intermediario in indirizzo fornirà attraverso la provvista ricevuta dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. in virtù del disposto di cui all'art. 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

b) e di accedere alle agevolazioni di cui all'art. 6 del decreto 27 novembre 2013 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nella G.U.R.I. n. 19 del 24 gennaio 2014,

sulla base di quanto segue.

7. DATI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO

Importo dell'investimento:

Spese per beni nuovi di fabbrica ad uso produttivo (oggetto dell'investimento)*:

Investimento (IVA esclusa)			IVA	Totale IVA inclusa
Oggetto	Spese dirette	Spese in leasing		
Macchinari e impianti				
Attrezzature e altri beni strumentali di impresa				
Hardware e software di base				
Tecnologie digitali				
TOTALI				

* Relativamente al settore pesca sono fatte salve le limitazioni stabilite dal *Regolamento (CE) 736/2008*.

8. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO

Importo del finanziamento (*min 20.000 euro, max 2 milioni di euro*):

Tipologia del finanziamento: bancario in leasing

Durata preammortamento (*0, 6 o 12 mesi*):

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che l'impresa:

a) possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, nell'allegato 1 al *Regolamento GBER* e nel decreto ministeriale 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, di:

- piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa
 media impresa

in quanto:

- impresa autonoma, i cui dati nel periodo di riferimento¹ sono i seguenti:

Occupati (ULA ²)	Fatturato (migliaia di euro)	Totale di bilancio (migliaia di euro)

OPPURE

¹ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

² Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione per quelli posto in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

- impresa associata/collegata, secondo quanto previsto nella citata disciplina comunitaria; i cui dati nel periodo di riferimento³, calcolati applicando le modalità di calcolo dei parametri dimensionali indicate nell'appendice al citato decreto ministeriale 18 aprile 2005, come da prospetto allegato⁴, sono i seguenti:

Occupati (ULA ⁵)	Fatturato (migliaia di euro)	Totale di bilancio (migliaia di euro)

- b) possiede i requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui al decreto interministeriale 27 novembre 2013;
- c) è consapevole e prende atto del fatto che l'operazione di finanziamento sarà realizzata utilizzando la provvista messa a disposizione da CDP S.p.A. e che l'erogazione del finanziamento sarà quindi subordinata al ricevimento da parte della banca/intermediario finanziario della provvista corrispondente da parte di CDP. Pertanto, ove anche le istruttorie della banca/intermediario finanziario fossero state completate con esito positivo, in caso di mancato ottenimento - secondo le previsioni delle convenzioni stipulate tra il Ministero dello sviluppo economico, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Associazione Bancaria Italiana e CDP S.p.A. - della provvista da parte di CDP o comunque dell'ottenimento in misura non sufficiente a soddisfare interamente la richiesta, il finanziamento non potrà essere concesso o nel secondo caso, potrà essere eventualmente, previo accordo con la banca/intermediario finanziario, ridotto rispetto alla richiesta iniziale, senza alcuna responsabilità a carico della banca/intermediario finanziario né di CDP;
- d) è consapevole e prende atto del fatto che l'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione da parte del Ministero dello sviluppo economico delle attestazioni di cui al d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia), e del relativo esito nei casi previsti dallo stesso decreto legislativo. Pertanto, ove anche la banca abbia deliberato il finanziamento, nel caso di mancato riconoscimento del contributo pubblico per le motivazioni di cui al citato d. lgs. n. 159/2011, l'erogazione dello stesso finanziamento può non avere luogo, senza alcuna responsabilità a carico della banca/intermediario finanziario;
- e) è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca;
- f) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- g) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- h) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel *Regolamento GBER*;
- i) prende atto che la banca/intermediario finanziario, nell'effettuare l'istruttoria, si attiene ai principi di sana e prudente gestione, nel rispetto delle proprie procedure e ferma restando la propria autonoma

³ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁴ Il modello del prospetto, da compilare secondo le indicazioni riportate nell'appendice al decreto ministeriale 18 aprile 2005, è disponibile nella sezione "BENI STRUMENTALI (NUOVA SABATINI)" del sito www.mise.gov.it.

⁵ Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione per quelli posto in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

valutazione e che, ove tale istruttoria sia completata con esito positivo, l'operazione è perfezionata solo successivamente all'approvazione del Comitato Crediti della stessa banca/intermediario finanziario;

- j) non ha ancora avviato il programma di investimento proposto alla data di presentazione della presente domanda;
- k) gli investimenti oggetto della richiesta di finanziamento, indicati al punto 7., sono conformi a quanto previsto dal decreto interministeriale 27 novembre 2013;

DICHIARA ALTRESI'

- che l'impresa non ha richiesto e/o ottenuto, a fronte dei beni oggetto dell'investimento di cui alla presente domanda, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis*;

OPPURE

- a fronte dei beni oggetto del presente investimento è stata assegnataria di agevolazioni in regime di *de minimis* per gli importi indicati nella seguente tabella:

<i>Bene agevolato</i>	<i>Importo del relativo investimento</i>	<i>Legge/Strumento/Intervento</i>	<i>Data e numero decreto di concessione</i>	<i>Importo concesso</i>	<i>ESL relativo</i>

- a fronte dei beni oggetto del presente investimento è stata assegnataria delle seguenti agevolazioni alla data di inoltro della presente istanza per gli importi indicati nella seguente tabella:

<i>Bene agevolato</i>	<i>Importo del relativo investimento</i>	<i>Legge/Strumento/Intervento</i>	<i>Data e numero decreto di concessione</i>	<i>Importo concesso</i>	<i>ESL relativo</i>

SI IMPEGNA

- a non presentare in via contestuale una domanda di agevolazione per lo stesso bene a due o più banche/intermediari finanziari;
- (nel caso di investimenti in leasing) ad esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto di leasing, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine della locazione finanziaria, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali;
- a non alienare, cedere o distrarre dall'uso produttivo previsto i beni oggetto del finanziamento o del contratto di leasing nei tre anni successivi alla data di completamento dell'investimento;
- a completare l'investimento nei termini di cui all'articolo 5, comma 3, del decreto interministeriale 27 novembre 2013 e a comunicarne al Ministero dello sviluppo economico la data di conclusione entro sessanta giorni dalla stessa, con dichiarazione resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. 28 dicembre

2000, n. 445, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 della circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 4567 del 10 febbraio 2014;

- a rispettare con regolarità il piano di rimborso previsto dal finanziamento;
- a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di controlli e monitoraggi disposti dal Ministero dello sviluppo economico, nonché da competenti organismi statali, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni e a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dallo stesso Ministero;
- a comunicare tempestivamente al Ministero dello sviluppo economico e per conoscenza alla banca/intermediario finanziario l'eventuale concessione di contributi sui beni oggetto dell'investimento intervenuta dopo l'inoltro della presente istanza e prima della formale ammissione alle agevolazioni in oggetto;
- a comunicare tempestivamente al Ministero dello sviluppo economico e per conoscenza alla banca/intermediario finanziario l'eventuale perdita, successivamente all'accoglimento dell'istanza di agevolazione, dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)*, del decreto interministeriale 27 novembre 2013;
- a riportare, con scrittura indelebile, sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, riguardante gli investimenti per i quali sono state ottenute le agevolazioni di cui al decreto interministeriale 27 novembre 2013, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura "Spesa di euro ... realizzata con il concorso delle provvidenze previste dall'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69".
- a conservare ogni titolo giustificativo della spesa, documento ed attestazione predisposti ai fini della concessione delle agevolazioni per un periodo di dieci anni dalla data di concessione delle agevolazioni medesime;
- a mettere a disposizione della banca/intermediario finanziario, a semplice richiesta, l'eventuale documentazione integrativa necessaria alla banca/intermediario finanziario per i propri procedimenti istruttori e di delibera interni;

DICHIARA INOLTRE

- (nel caso di "settore altro", diverso cioè da agricoltura e pesca)* di rispettare le condizioni e i limiti stabiliti dall'articolo 15 del *Regolamento GBER* per gli "aiuti agli investimenti e all'occupazione alle PMI" e che l'investimento proposto ricade in una delle seguenti tipologie:
 - realizzazione di una nuova unità produttiva;
 - ampliamento di un'unità produttiva esistente;
 - diversificazione della produzione di un'unità produttiva esistente;
 - cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente;
 - acquisizione da parte di un investitore indipendente degli attivi direttamente connessi a un'unità produttiva chiusa o a rischio di chiusura;
- (nel caso di "settore agricoltura")* di rispettare i limiti e le condizioni stabilite dal *Regolamento (CE) 1857/2006* e che l'investimento persegue gli obiettivi previsti all'articolo 4, comma 3, del medesimo *Regolamento (CE) 1857/2006* e coerenti con le finalità del decreto interministeriale 27 novembre 2013;

- (nel caso di “settore pesca”) di rispettare i limiti e le condizioni stabiliti dal *Regolamento (CE) 736/2008* ai seguenti articoli:
- articolo 11 - Aiuti per gli investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura;
 - articolo 16 - Aiuti alla trasformazione e alla commercializzazione;
 - articolo 19 - Aiuti per gli investimenti destinati a porti di pesca, luoghi di sbarco e ripari;
 - articolo 22 - Aiuti alla modifica dei pescherecci per destinarli ad altre attività;

DICHIARA INFINE

- (solo nel caso di settore di attività “altro”, diverso cioè da agricoltura e pesca) di aver assolto, ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, l’adempimento relativo all’imposta di bollo mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n. ;
- di aver letto integralmente il decreto interministeriale 27 novembre 2013 e la circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 4567 del 10 febbraio 2014;
- di aver preso visione e di accettare quanto espressamente previsto nella Convenzione Ministero dello sviluppo economico-Cassa depositi e prestiti S.p.A.-Associazione Bancaria Italiana, anche in relazione alle modalità di messa a disposizione della provvista da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A.;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del d. lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

ALLEGA

- (nel caso il contributo sia superiore a 150.000,00 euro⁶): dichiarazioni, rese secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta, da parte del Ministero dello sviluppo economico, delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all’articolo 85 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- (nel caso la presente domanda sia sottoscritta da procuratore dell’impresa) copia dell’atto di procura e del documento di identità del soggetto che rilascia la procura;
- (nel caso l’impresa sia associata/collegata) prospetto recante i dati per il calcolo della dimensione d’impresa, redatto utilizzando l’apposito modello disponibile nella sezione “BENI STRUMENTALI (NUOVA SABATINI)” del sito www.mise.gov.it.

Luogo e data

L’Impresa richiedente⁷
 Il legale rappresentante
 o
 Il procuratore speciale

⁶ Pertanto nel caso in cui l’importo del finanziamento superi il limite di 1.900.000,00 euro.

⁷ Sottoscrivere mediante firma digitale.